

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Aiutiamoci senza confini****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codifica: 4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1.1

Incremento della capacità di accoglienza all'arrivo in Ospedale di pazienti sia per ricovero che per day hospital o visite ed esami

Obiettivo 2.1

Potenziamento della capacità di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza in ospedale, adulti e pediatrici, in ambulatorio e nelle sale di attesa delle sale operatorie

Obiettivo 3.1

Incremento delle attività di intrattenimento ludico ricreativo e culturale per i pazienti e i lungodegenti

Obiettivo 4.1

Ridurre i processi occasionali di approccio al tema dei trapianti e alla cultura della donazione degli organi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dell'operatore volontario in SCU sarà di:

- Accoglienza in reception dei pazienti.
- Accoglienza e indirizzo dei pazienti ai sportelli appositi.
- Supporto nel fornire informazioni sull'istituto.
- Supporto nel fornire dati su orari di entrata e visita pazienti e tipologia attività svolte dall'ospedale.
- Intrattenimento per ridurre al minimo i tempi di attesa.
- Supporto nel fornire informazioni relative alla permanenza in città, dalla toponomastica ed alle informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva.
- Accompagnamento in struttura di accoglienza protetta partner "Casa Cilla".
- Supporto nell'informazione degli utenti sulle iniziative promosse dall'ente.
- Accompagnamento nei reparti per eventuali esami e/o controlli medici.
- Guida dei pazienti e dell'accompagnatore per raggiungere i reparti con facilità.
- Ritiro di esami dai vari laboratori.
- Assistenza al Medico, al telefono o in ambulatorio, quando questi è nell'impossibilità di mettersi in contatto con il paziente.
- Supporto per favorire il contatto tra paziente e gli stessi operatori nonché assolvere, al bisogno, a piccoli esigenze di segreteria.
- Evidenziare al personale sanitario preposto apparenti e manifesti stati di difficoltà sia sanitarie che psicologiche.
- Accompagnamento dei pazienti non autonomi o provenienti da fuori Palermo che devono recarsi presso altre strutture ospedaliere per controlli.
- Rilevare eventuali richieste ed ottemperare ad esigenze dei pazienti impossibilitati a letto o senza familiare di accompagnamento (libri, riviste, giornali etc...).

- Compagnia ai familiari in attesa.
- Intrattenimento dei bambini durante le attese per visite.
- partecipazione ai giochi in ludoteca e supporto nell'ideazione dei laboratori ricreativi e ludici.
- supporto allo svolgimento di compiti scolastici.
- organizzazione di eventi ludici e rappresentazioni in occasione delle principali festività, col supporto degli operati dell'ente partner Barattiamo idee, ADS Lorenzo Sucameli e Casa Cilla.
- Realizzazione materiale informativo dei singoli eventi con il partner Movimento per la salute dei giovani.
- Pubblicizzazione degli eventi, sia nel front-office, sia tramite la pubblicazione dell'evento su pagina web dell'ente e pagina facebook.
- Contattare l'ente partner ISMETT e i relatori;
- Contattare le scuole possibili portatori di interesse;
- Organizzazione logistica dell'iniziativa, il programma e il calendario degli interventi.
- Inoltrare gli inviti.
- Preparare il materiale informativo e didattico e realizzare i depliant.
- Distribuire il materiale.
- Registrare l'utenza.
- Indirizzare gli utenti verso i servizi (wc, reception, sala conferenze).
- Fornire informazioni sul tema.
- Presenziare agli eventi e dare supporto logistico agli esperti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	14
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	14
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
142103	ASTRAFE	PALERMO	D'AMICO	FEDERICA
142103	ASTRAFE	PALERMO	FINAZZO	PATRIZIA
142103	ASTRAFE	PALERMO	CAMIOLO	SALVATORE
142103	ASTRAFE	PALERMO	PIPITO'	PATRIZIA

Responsabili Locali di Ente Accreditato: Michele Carelli

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati ed gli operatori volontari in SCU dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

Gli operatori volontari in SCU dovranno altresì, mantenere massimo riservo sulle informazioni e sulle testimonianze derivate dall'ascolto e dalle attività di accoglienza dell'utenza, al fine di garantire la privacy e l'anonimato dei pazienti.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto gli operatori volontari in SCU non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

Gli operatori volontari in SCU avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

E' possibile prevedere l'impiego degli operatori volontari in SCU anche in giorni festivi e nel fine settimana, e per lo svolgimento di attività al di fuori della sede di attuazione.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: www.ascsicilia.org sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato dell'ente, del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa del Servizio Civile e del Terzo Settore. Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

1. titolo di studio di scuola media superiore;
2. esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
3. titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
4. competenze in ambito informatico e di comunicazione.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, avendo cura di allegare eventuali certificazioni con dettaglio del periodo di svolgimento del servizio (o, per attività non continuative, il monte ore totale) e il dettaglio delle attività svolte.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Tem	Ore
Patrizia Finazzo – Antonella Lo Iacono	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione bisogni ed aspettative dei partecipanti Presentazione del progetto: finalit, obiettivi, sedi di attuazione ed attivit previste Articolazione del progetto Chi è AS.TRA.FE. : nascita, principali campagne e settori di attivit, criticit e potenzialit <p><i>Il modulo 1 è introduttivo rispetto a tutte le attivit previste nel progetto, in quanto si pone, tra gli altri, gli obiettivi di presentare il progetto e di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione.</i></p>	6 h
Modulo 1: Introduttivo		
Formatore	Tem	Ore
Antonino Sala	<ul style="list-style-type: none"> Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU nel progetto di SCU rischi nell'espletamento delle attivit presso la sede d'attuazione, in ospedale, nelle scuole misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attivit degli operatori volontari in SCU in ambito ospedaliero Principale normativa sulla sicurezza L'acquisizione delle nozioni di pronto soccorso Procedure di controllo e gestione delle infezioni ospedaliere Istruzioni sulle principali procedure di emergenza in ospedale 	6 h
Modulo 2: Misure di prevenzione ed emergenza		
Formatore	Tem	Ore
Patrizia Finazzo	<ul style="list-style-type: none"> Team building e funzionamento del gruppo di lavoro Attivit di formazione sulle regole di gestione, di comportamento in ospedale da rispettare Normativa dei trapianti, sulle specifiche attivit connesse ai trapianti di organo, sulla ricerca. La presa in conto delle problematiche del multiculturalismo nella gestione dei pazienti internazionali Nozioni informatiche di base 	36 h
Modulo 3: Accoglienza e accompagnamento degli utenti ai servizi		
Formatore	Tem	Ore
Antonella Lo Iacono	<ul style="list-style-type: none"> L'assistenza socio-assistenziale nei confronti del paziente adulto, pediatrico e dei loro familiari L'acquisizione di contenuti base rispetto alle patologie invalidanti e ai trattamenti specifici La consapevolezza degli aspetti psicoemotivi del paziente, con particolare riferimento ai pazienti pediatrici 	10 h

	<ul style="list-style-type: none"> • La sensibilizzazione riguardo gli aspetti della donazione e trapianto di organi e tessuti. <p>L'importanza dell'ascolto attivo</p>	
Modulo 4: L'assistenza socioassistenziale e psicologica		
Formatore	Temi	Ore
Antonella Lo Iacono	<ul style="list-style-type: none"> • Come creare un laboratorio; • Le attività ludico ricreative per adulti; • Le attività ludico ricreative per minori; • La scolarizzazione nel bambino malato: la Scuola in Ospedale. 	6 h
Modulo 5: L'animazione e l'organizzazione di attività ludico ricreative e culturali		
Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<p>Modulo A:</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari in SCU sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
<p>Modulo B:</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari in SCU di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.</p>		

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari in SCU entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.